

Comunicato stampa

Nuovo nodo intermodale della stazione FFS di Castione-Arbedo

Bellinzona, 6 dicembre 2016

«Il nuovo nodo d'interscambio di Arbedo-Castione è parte integrante della strategia del Cantone tesa a promuovere l'intermodalità come risposta all'esigenza di una mobilità più sostenibile per il Ticino».

Con queste parole il Direttore del Dipartimento del territorio, Claudio Zali, ha presentato oggi – insieme al Sindaco di Arbedo-Castione Luigi Decarli, al Direttore di TILO SA e responsabile FFS Viaggiatori Regione sud Roberto Tulipani e al Presidente della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese Simone Gianini – il nuovo nodo intermodale di Arbedo-Castione.

La nuova infrastruttura nasce con l'obiettivo di migliorare l'offerta di mobilità pubblica del Bellinzonese, della Mesolcina e della bassa Riviera, contribuendo al contenimento del traffico generato dall'entrata delle automobili private in città e al consolidamento dello sviluppo della mobilità pubblica e integrata (integrazione di diversi mezzi di trasporto pubblici e privati) nel comparto nord di Bellinzona.

Il nuovo nodo contribuirà - unitamente a quelli di Bellinzona, Giubiasco e S. Antonino di prossima realizzazione - a un ulteriore potenziamento dell'offerta TILO, in risposta dell'incremento progressivo della domanda.

Dalla sua nascita, nel dicembre del 2004, TILO ha registrato un aumento dell'utenza del 134%. In considerazione dell'apertura della galleria di base del San Gottardo e della ferrovia Mendrisio-Varese, è previsto un ulteriore aumento dei viaggiatori su tutta la rete FFS del Ticino, rendendo indispensabile la realizzazione di nodi d'interscambio su tutto il territorio cantonale.

La nuova infrastruttura si compone di quattro elementi principali:

- Un nuovo terminale per autobus che permetterà agli utenti del trasporto pubblico di raggiungere i marciapiedi ferroviari in modo semplice, sicuro e immediato;
- La realizzazione di un ampio Park&Rail a sud della stazione, con 202 stalli per autovetture;
- Un Bike&Ride a nord, con 102 stalli coperti per biciclette;
- La messa in sicurezza di tutti gli accessi pedonali e ciclopedonali.

I ciclisti potranno raggiungere più agilmente la stazione grazie alla realizzazione della nuova passerella ciclopedonale nelle vicinanze del centro sportivo (all'altezza del ponte sulla Moesa dell'ex Ferrovia retica), che sarà inaugurata nel corso della prossima primavera.

Bellinzona, 6 dicembre 2016

Sempre nei pressi della stazione è prevista un'area destinata ai taxi e agli autobus privati.

Con il cambio di orario del prossimo 11 dicembre le linee regionali 191 (Airolo-Bellinzona) e 214 (S. Bernardino-Mesocco-Bellinzona; una corsa ogni due) e la linea urbana 1 (Castione-Arbedo-Bellinzona-Giubiasco-Camorino) serviranno la fermata Castione Stazione direttamente sul piazzale adiacente i marciapiedi ferroviari.

Tuttavia, la massima potenzialità del nodo si manifesterà nel dicembre 2020, quando anche la linea 193 (Biasca-Bellinzona, via sponda destra) sarà dirottata all'altezza di Claro sulla sponda sinistra, in modo da connettersi alla stazione di Castione. Inoltre, con la messa in esercizio della galleria di base del Monte Ceneri, si darà il via al cosiddetto «Metro Ticino»: da quel momento sarà possibile – per esempio – raggiungere Lugano dalla stazione di Castione-Arbedo in poco più di 20 minuti.

I lavori del nuovo nodo intermodale di Arbedo-Castione – iniziati nel febbraio 2016 e conclusi negli scorsi giorni – sono stati curati dal Cantone in collaborazione con il Comune di Arbedo-Castione e le FFS, e sono parte di un intervento più esteso eseguito precedentemente. Nel 2010 le FFS hanno, infatti, ristrutturato parte degli impianti ferroviari, con la realizzazione di un binario supplementare, una pensilina e due marciapiedi raggiungibili tramite un nuovo sottopasso d'accesso.

Il costo dell'infrastruttura – che è parte integrante del Piano dei trasporti del Bellinzonese – ammonta a circa 6 milioni di franchi, ripartiti tra FFS, Comune di Arbedo-Castione, Cantone e Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese.

Nodo intermodale di Arbedo-Castione. Il progetto in breve:

- Realizzazione di un nuovo terminale bus (trasporto pubblico), con accessi da e per la strada cantonale;
- Nuovo impianto semaforico per favorire l'immissione dei bus su via San Gottardo;
- Nuovo Park&Rail per un totale di 202 posti auto (tra cui 4 per disabili e 5 destinati al Kiss+Rail, aree di sosta breve per chi accompagna i viaggiatori in arrivo o in partenza) e 102 posteggi per biciclette (Bike+Rail);
- Sistemazione del percorso ciclabile nazionale no. 3 Basilea-Chiasso, con la realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale vicino al centro sportivo di Arbedo-Castione;
- Realizzazione di un nuovo marciapiede parallelo a via Stazione;
- Messa in sicurezza degli accessi pedonali e ciclopedonali;
- Riqualifica urbanistica del comparto (riordino degli spazi e dei percorsi, aree verdi, illuminazione, ecc.);
- Realizzazione di un terminale per bus privati e area taxi;
- Realizzazione di servizi igienici pubblici all'interno dell'edificio protetto della vecchia stazione della Ferrovia Retica Bellinzona-Mesocco;
- Le parti dell'opera incluse nel Programma d'agglomerato del Bellinzonese (via Stazione e pista ciclabile) beneficiano del sussidio della Confederazione (40%).